

*(I lavori iniziano alle ore 9.32 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 277 presentata da Valle, inerente a *"Quale destino per il reparto di psichiatria dell'Ospedale Mauriziano?"*

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori del sindacato ispettivo proponendo l'esame dell'interrogazione indifferibile e urgente n. 277.

La parola al Consigliere Valle per l'illustrazione per due minuti.

Ricordo che la Giunta risponderà per tre minuti e non sono previsti minuti per la replica.

VALLE Daniele

Grazie, Presidente.

Avrà notato che, pur non essendo tenuto, per rispetto a lei ho messo la giacca, mentre continuiamo a rispondere a interrogazioni con dei ritardi ben oltre a quelli che sono i termini previsti dal nostro Regolamento. Questa interrogazione risale al 10 giugno. Peraltro, mi mette nella condizione di essere bullizzato dai miei colleghi, perché giustamente questa discussione l'abbiamo già fatta un mese fa in merito a un ordine del giorno su analogo tema.

Pertanto, mi sento di dire questo all'Ufficio di Presidenza dell'Aula: se non riusciamo a far rispondere gli Assessori in tempo - e su questo ho capito che è una battaglia persa - almeno quando la discussione in Aula finisce per vertere sulle stesse questioni perché ci si arriva tramite un'informativa, un ordine del giorno o l'interrogazione di un collega, sarebbe almeno il caso di accorparle nello stesso giorno, perché immagino che le informazioni di cui disporrà oggi l'Assessore saranno del tutto analoghe a quelle che ha voluto condividere con quest'Aula quando ci siamo trovati a discutere un documento ben più impegnativo - perché non richiedeva soltanto informazioni ma richiedeva un impegno della Giunta - presentato a prima firma del collega Magliano.

La questione è nota: durante il periodo del COVID è stato chiuso il reparto destinato ai pazienti psichiatrici dell'Ospedale Mauriziano, ovvero il reparto che si trovava nell'Ospedale Mauriziano ma che dipendeva dall'ASL Torino 1. È un reparto importante, perché conteneva 17 letti che sono circa il 30% della dotazione complessiva dell'Azienda torinese e ci interessava sapere quali sono i piani futuri per questo reparto previsti dall'Azienda.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Valle.

Per conto della Giunta, si è reso disponibile alla risposta l'Assessore Icardi.

Prego, Assessore, ne ha la facoltà per tre minuti.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente.

In realtà, ho già risposto a un'interrogazione fotocopia di questa, quindi leggerò esattamente la risposta già data. Diciamo che *repetita iuvant*.

L'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano si limitava a ospitare da anni il reparto di psichiatria gestito da personale dell'ASL Città di Torino, nell'ambito del Dipartimento di Salute Mentale, quindi non è del Mauriziano, ma della Città di Torino.

Nel periodo di COVID è stato necessario liberare il maggior numero possibile di spazi all'interno del presidio ospedaliero - ancora oggi il numero di posti letto è decisamente ridotto - per garantire il distanziamento sociale necessario. Le camere da tre letti sono diventate a due letti, pertanto al momento non è possibile ridestinare alla Psichiatria il reparto in uso in precedenza.

Sul territorio torinese e anche nell'area Torino sud nella quale insiste il Mauriziano sono già presenti altri due reparti dello stesso tipo sia alle Molinette sia all'Ospedale Martini. In ogni caso, anche se si ripristinasse al Mauriziano tale reparto, per garantire il distanziamento sociale dei degenti non si potrebbero accogliere più di 12 posti letto. Peraltro, il reparto necessiterebbe anche di una serie importante di lavori, indispensabili e strutturali.

In questo reparto vengono, di norma, accolti i pazienti con patologie psichiatriche e non persone senza fissa dimora o migranti, come indicato nell'interrogazione, né con problematiche di tipo meramente psicologico. Al fine di garantire il trattamento a eventuali pazienti con problematiche psichiatriche presso il DEA reparto di degenza, il Mauriziano ha proceduto alla stipula di una convenzione per effettuare queste prestazioni e consulenze psichiatriche da parte degli specialisti del Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL.

Sulla base di tutte queste considerazioni, già in precedenza espresse, comunque siamo sempre aperti a una rivalutazione nell'ambito del contesto più allargato della rete psichiatrica dell'area della Città di Torino allo scopo di realizzare percorsi di diagnosi e cura efficaci e soprattutto efficienti, nello specifico *setting* assistenziale, tenuto conto dell'incertezza dell'attuale quadro emergenziale - ricordo che siamo ancora in emergenza - che richiede una flessibilità nella rimodulazione di tutte le attività ospedaliere, al fine di fronteggiare l'eventuale aumento delle nuove infezioni da COVID.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Icardi per la risposta.

OMISSIS

(Alle ore 10.35 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta inizia alle ore 10.43)